

SINTESI DEGLI OBIETTIVI DELLA MOBILITAZIONE DEI RICERCATORI UNIVERSITARI PAVESI

DESTINO DEGLI ATTUALI RICERCATORI

Si chiede di attribuire l'abilitazione nazionale, con procedure selettive a regolare cadenza annuale, a tutti i ricercatori che presentino una produzione scientifica (rispondente agli indicatori di qualità relativi all'attività scientifica e di ricerca individuati dal CUN per ciascuna area scientifica), nel corso delle quali sia anche valutata l'attività didattica svolta per affidamento o supplenza, e di prevederne l'inquadramento come professori associati nella sede di appartenenza.

GOVERNANCE

Chiediamo una governance competente e responsabile, rispettosa dell'autonomia dell'Ateneo ed espressione paritaria e pienamente democratica delle sue varie componenti.

FINANZIAMENTI

Chiediamo l'abolizione dei tagli indifferenziati al finanziamento degli atenei, della ricerca e del diritto allo studio; un piano di rifinanziamento anche per ottemperare agli impegni presi dall'Italia a livello di Unione europea.

Chiediamo inoltre l'abolizione del taglio al *turn-over* introdotto con la legge 133/08, che impedisce l'uso delle risorse liberate con i pensionamenti per l'assunzione di nuovo personale, rendendo estremamente difficile il mantenimento della ricerca e della didattica anche in settori cruciali.

VALUTAZIONE E RISORSE

Auspichiamo l'uso sistematico della valutazione della qualità della ricerca e della didattica come metodo prevalente per la distribuzione delle risorse; l'uso della valutazione delle strutture (dipartimenti) come metodo prevalente nella distribuzione delle risorse alle strutture stesse, ed eventuale premialità di quote aggiuntive, con finanziamenti certi, congrui e una programmazione almeno triennale.

RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO

Le attuali e nuove figure di ricercatore a tempo determinato devono essere istituite o trasformate prevedendo allocazioni finanziarie per la stabilizzazione del posto ed espliciti meccanismi che assicurino la prosecuzione della carriera ai migliori. Vanno inoltre previsti percorsi di uscita ragionevoli a coloro che, esaurito il contratto a termine, non riuscissero a ottenere una posizione di professore associato.